

Attaccando gli « egoismi nazionali » gollisti

# Spaak appoggia Norstad e Adenauer per il "pool atomico", della NATO

Come "risposta", la Francia farà esplodere un nuovo ordigno nucleare nel Sahara? "L'Humanité", ribadisce la decisa opposizione dei comunisti al referendum gollista

(Da nostro inviato speciale) **PARIGI, 26.** — La sessione parlamentare della NATO si è chiusa con un discorso del segretario generale, Spaak: discorso largamente scontato per la parte concernente il suo appoggio alle costituzioni di un "pool atomico" dell'Alleanza atlantica. Per quanto attiene a questo Spaak sta ancora più prudente del previsto. Interessante invece, per un altro verso: per la concorrenza economica dell'Unione Sovietica. Per la prima volta, il segretario della NATO ha alluso all'«offensiva del petrolio sovietico», tema che in questi tempi è al centro dei commenti che si raccolgono negli ambienti industriali francesi.

Del resto, questo non è che un aspetto del « pericolo generale » contro cui Spaak ha inteso mettere in guardia gli ambienti occidentali: egli ha preteso anzi che l'Occidente si trovasse di fronte ad una svolta della politica sovietica; svolta che si riassumerebbe nel passaggio — egli ha detto — dall'«offensiva politica militare a quella economica e ideologica, che mira a sottrarre i paesi afro-asiatici a qualsiasi controllo capitalistico. In vista di una tale eventualità, Spaak ha deplorato le « divergenze » esistenti in campo occidentale e ha redarguito i governi (negli: quello francese) che si abbandonano a « individualismo » fuori luogo.

« Il pericolo comunista non è diminuito, ma ha cambiato carattere — ha dichiarato Spaak — Da europeo è diventato anche africano e asiatico. Non è più soltanto un pericolo militare e politico, ma è diventato un pericolo economico e quindi sociale ».

Dicendosi personalmente convinto della necessità di una dotazione atomica dell'Alleanza atlantica, Spaak non ha confermato né smentito che gli Stati siano per presentare proposte in questo senso; ha solo affermato che l'amministrazione americana « ha studiato il problema ed elaborato alcune valide soluzioni ». Ma ha aggiunto di dover essere estremamente prudente e discreto in proposito.

Dopo aver preso posizione contro il disarmo nucleare, secondo la tesi cara ai bellicisti — « l'armamento atomico rende impossibile la guerra » — Spaak ha sottolineato che gli sforzi che certi paesi stanno compiendo per arrivare al livello di altri alleati nel settore atomico. Senza nominare la Francia, egli ha qualificato « poco sagge e poco ragionevoli » le « enormi spese » che questa atteggiamento concorrente « esige » nel momento in cui l'Alleanza ha ben altri problemi da risolvere ». Facendo appello all'intelligenza dei governanti perché siano evitati inutili sperperi, Spaak ha aggiunto: « Se la situazione attuale durasse, l'Alleanza occidentale non potrebbe risolvere il problema dei paesi sottosviluppati ».

On. il segretario generale

della NATO ha sviluppato tutto il suo ragionamento sul pericolo dell'«offensiva economica comunista», soffermandosi su due punti: la necessità di non concedere crediti ai paesi dell'Est, che potrebbero adoperarli per sviluppare l'«offensiva economica nell'area afro-asiatica», e l'urgenza di affrontare « la minaccia del petrolio sovietico contro il mondo libero ».

Spaak, con il suo recente viaggio negli Stati Uniti, ha voluto aggiornare il suo punto di vista sulla base delle idee che saranno sviluppate dalla politica estera americana sotto la nuova guida di Kennedy. Questa linea si manifesta probabilmente su due direttrici: da una parte, una sorta di nuovo « piano Marshall » per il

mondo afro-asiatico; dall'altra, l'«irrobustimento delle strutture militari dell'Occidente, ma sempre sotto il controllo dominante degli Stati Uniti ».

La replica francese alle puntate polemiche di Spaak contro i progetti gollisti di forza atomica nazionale sarà forse, nei prossimi giorni, un nuovo scoppio nucleare nel Sahara. L'ha annunciato un giornale inglese e i commentari francesi non lasciano scembiare, ma anzi accreditano la voce. Sembra quindi probabile che nel Sahara sarà esplosa al più presto una bomba atomica sotterranea, la prima di una serie di nuovi esperimenti in questo campo.

Sul piano degli affari ad-

gerini, continuano i movimenti di personale e si intensificano gli incontri per preparare la realizzazione dei progetti di De Gaulle. Il gen. Olié, capo di S.M. del gabinetto presidenziale, è giunto oggi ad Algeri.

Si ritiene che De Gaulle — non fidandosi dei rapporti del ministro della difesa e del capo di S.M. generale — abbia voluto inviare Olié ad Algeri per avere un'ulteriore informazione sulla possibilità o meno di stabilire una tregua unilaterale, e quindi sull'opportunità o meno di un suo viaggio oltremare.

Dietro canto, De Gaulle ha ricevuto oggi il nuovo ministro degli affari algerini, Louis Joxe, con il quale si è lungamente intrattenuto.

Rispondendo alle insinuazioni da parte della stampa governativa, l'Humanité afferma stamane che l'atteggiamento dei comunisti nei confronti del referendum è perfettamente chiaro: l'ha detto il comunicato dell'ufficio politico del PCF del 17 novembre, e « da allora l'Humanité — ribadisce il quotidiano comunista — non ha lasciato passare giorno senza sviluppare con nettezza e vigore l'opposizione senza riserve del PCF al plebiscito gollista ».

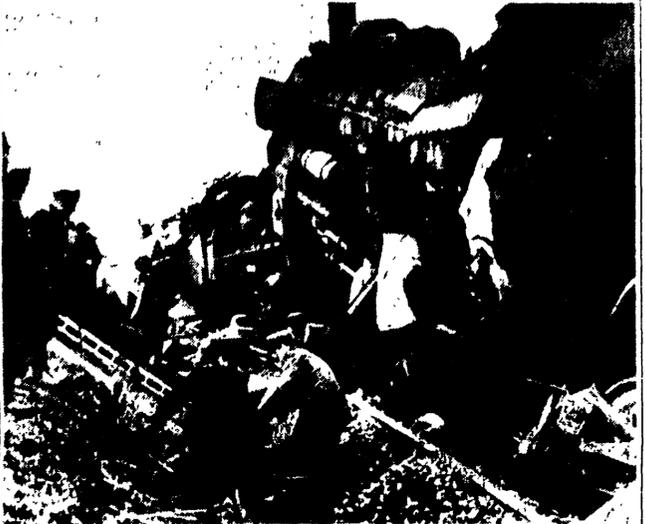
Molta emozione ha suscitato l'annuncio della polizia di stato, secondo cui sarebbe stato scoperto che il segretario del teatro della Cité Villaurbanne (la compagnia diretta da Roger Planchon, uno dei più quotati giovani registi francesi) capogiangia un'organizzazione di aiuti al F.L.N. Il segretario del teatro di Planchon, J. M. Boeglin, è attualmente ricercato dalla DST, ma sembra che egli si trovi già all'estero, nella Repubblica democratica tedesca.

SAVERIO TUTINO

## Grave sciagura in Bassa Sassonia

# Sei operai italiani uccisi in uno scontro ferroviario

L'urto è avvenuto tra un merci e un convoglio di servizio - I morti sono 10



HANNOVER — I due treni incastrati uno nell'altro in un groviglio di rottami dai quali, squadre di soccorsi, stanno estraendo le vittime

**BONN, 26.** — Sei operai italiani sono rimasti uccisi ed uno ferito nella tarda mattinata di oggi in un tragico scontro ferroviario verificatosi nei pressi della stazioncina di Voelksen, fra Mammel e Hannover nella Bassa Sassonia. Nell'incidente, uno dei più gravi degli ultimi tempi avvenuto nella Germania occidentale, hanno perso la vita dieci persone.

I nomi dei sei lavoratori italiani morti sono: Ines Salvarato di 25 anni, Genova; Vincenzo di 23 e Tuzzeo Calogero di 36, da Mussomeli (prov. di Caltanissetta); Giovanni Fedele di 38, Gentile Albino di 40 e Gio-

vanni Cattolico di 31, di S. Martino di Finita (provincia di Cosenza). Il ferito, Tuzzeo Giuseppe, da Mussomeli.

Le altre vittime sono il macchinista ed il capotreno del convoglio di servizio e due operai tedeschi.

Secondo le informazioni pervenute in serata a Bonn, un treno merci, che trasportava contottanta autoveicoli, è andato a cozzare in piena corsa contro un « treno-servizio » fermo in quel momento sullo stesso binario e nel quale aveva trovato rifugio dalla fittissima pioggia un gruppo di operai. Pare che il macchinista del treno merci non abbia scorto il se-

gnale di «alt» a causa della scarsissima visibilità. Lo scontro è stato impressionante. In un attimo il « treno-servizio », composto di una locomotiva, un carro attrezzi e un montacarichi, si è trasformato in un groviglio di ferri contorti.

Il «tender» della locomotiva investita, è caduto su dieci operai, uccidendoli sulistante. Un altro operaio è stato ridotto in pezzi al punto che si dispera di poterlo identificare. I primi soccorsi sono arrivati sul posto un quarto d'ora dopo l'incidente, ma soltanto tre ore più tardi, (tre dei dieci cadaveri sono stati estratti, con l'aiuto della fiamma ossidrica, dai rottami di ferro).

Giuseppe Tuzzeo, rimasto ferito nella sciagura, è stato ricoverato all'ospedale municipale di Springe, in preda ad una grave forma di choc traumatico. Le salme delle vittime sono rimaste completamente sigillate e la loro identificazione è stata compiuta dai compagni di lavoro, sulla base dei documenti personali trovati negli abiti. Il treno merci che ha investito il convoglio-attrezzi proveniva da Hameln ed era diretto ad Hannover. Lo scontro è avvenuto esattamente alle 10.14.

**Rovescio laburista nelle elezioni in Nuova Zelanda**

**WELLINGTON, 26.** — Il partito nazionale (conservatore), attualmente all'opposizione, ha vinto le elezioni generali. In base ai dati finora pervenuti, il Partito nazionale diretto da Keith Holyoake, è passato da 39 a 45 seggi, assicurandosi così nella nuova Camera una maggioranza di 10 seggi.

I laburisti, che nella Camera precedente avevano 41 seggi e il cui leader, Walter Nash era capo del governo, sono scesi a 35 seggi.

## Un drammatico comunicato di Giacarta

# Una rivolta contro gli olandesi scoppiata nella Nuova Guinea?

Repressioni e arresti scatenati dai colonialisti - Una dichiarazione del ministro degli esteri Subandrio

**BANDUNG, 26.** — Una ribellione anticolonialista contro gli olandesi sarebbe scoppiata nell'Irian Occidentale assumendo vaste proporzioni. La notizia è stata data oggi dal governo indonesiano con un comunicato nel quale si afferma che le autorità colonialiste olandesi « stanno imprigionando, opprimendo e maltrattando arbitrariamente la popolazione del territorio ».

Come è noto, l'Irian occidentale (Nuova Guinea) faceva parte a suo tempo dell'Indie orientali olandesi ma non passò sotto la amministrazione di Giacarta al momento dell'indipendenza dell'Indonesia e l'Olanda si è sempre rifiutata di abbandonarla. Il pretesto addotto dai colonialisti dell'Aja è quello che dal punto di vista etnico la popolazione dell'Irian non sarebbe della stessa origine di quella dell'Indonesia.

A sua volta, il ministro della difesa indonesiano, generale A. H. Nasution, ha dichiarato ieri sera che l'Olanda non sarà in grado di mantenere per molto in proprio possesso il territorio dell'Irian occidentale. « Le condizioni obiettive nel mondo divengono sempre più sfavorevoli per i colonialisti », ha concluso il ministro della difesa indonesiano, « e vicino il giorno in cui la maggioranza di due terzi a favore delle rivendicazioni indonesiane sull'Irian Occidentale sarà un fatto compiuto ».

Il ministro degli esteri indonesiano, Subandrio, ha dichiarato oggi a Singapore che l'Indonesia non accetterebbe una soluzione del problema della Nuova Guinea per il tramite dell'ONU. Il dottor Subandrio è arrivato oggi a Singapore proveniente da Karachi. L'ONU potrebbe svolgere solamente un ruolo nella soluzione del problema: sovrintendere al trasferimento della Nuova Guinea occidentale (Irian) dall'Olanda all'Indonesia.

Il governo indonesiano, ha aggiunto il ministro, respingerebbe qualsiasi altro intervento da parte dell'ONU. Il dottor Subandrio ha più volte affermato: « Per noi qualsiasi soluzione del problema dell'Irian Occidentale dovrebbe essere basata sul

ringraziamento di Krusciov a Tito

**BELGRADO, 26.** — Il primo ministro Krusciov ha risposto al messaggio d'augurio del presidente Tito per il 45esimo anniversario della rivoluzione di Ottobre. Nella sua risposta il premier sovietico assicurò al presidente Tito — e al popolo fratello di Jugoslavia — un pieno sviluppo e spera in amicizie che, oltre alle relazioni fra due paesi nell'interesse della pace e del socialismo.

**NOTA INDUSTRIA ESTERA RICERCA PER L'ITALIA PANIFICATORI**  
ben introdotti - muniti di automezio per la vendita di prodotti speciali per Panificazione, Provvigione e concorso spese. Scrivere Cassetta - 41/A - S.I.P. - BOLOGNA

### ESTRAZIONI DEL LOTTO

Bari	11 15 36 46 73
Cagliari	32 49 64 77 31
Firenze	79 11 51 84 55
Genova	76 29 25 11 81
Milano	38 16 7 78 6
Napoli	19 79 27 80 63
Palermo	90 38 26 83 47
Roma	77 2 10 88 5
Torino	38 82 6 8 39
Venezia	47 7 1 44 22

### ENALOTTO

1. BARI	1
2. CAGLIARI	X
3. FIRENZE	2
4. GENOVA	2
5. MILANO	X
6. NAPOLI	1
7. PALERMO	2
8. ROMA	2
9. TORINO	X
10. VENEZIA	X
11. NAPOLI	2
12. ROMA	1

Al 2 - dodici - L. 8.133.000; al 181 - undici - L. 69.800; al 1.205 - dieci - L. 10.100

**ALFREDO REICHLIM**  
Direttore  
Michele Mellia  
Direttore responsabile  
Iscritto al n. 243 del Registro stampa del Tribunale di Roma - L'UNIZIA - autorizzazione a giornale murale n. 455  
DIREZIONE, REDAZIONE ED AMMINISTRAZIONE: Roma, Via dei Taurini, 19. Telefoni: Centralino numeri 450.351, 450.352, 450.353, 450.355, 451.251, 451.252, 451.253, 451.254, 451.255. ABBONAMENTI UNITA' (veramente sul conto corrente postale n. 1/29795) 6 numeri: annuo 10.000, semestrale 5.000, trimestrale 2.750 - 7 numeri (con il lunedì): annuo 11.500, semestrale 6.000, trimestrale 3.170 - 5 numeri (senza il lunedì e senza la domenica): annuo 8.350, semestrale 4.400, trimestrale 2.400. IRI: annuo 1.000, semestrale 500, trimestrale 250. PUBBLICITÀ: Concessionaria esclusiva S.P.I. (Società per la Pubblicità in Italia) Roma, Via del Parlamento 9, e sue succursali in Italia - Telefoni: 663.31, 45, 43, 44, 45. TARIFFE: millimetro colonna Commerciale: Cinema, L. 200, Domenica L. 300; Echi spettacolo L. 150; Necrologia L. 150; Finanziaria Banche L. 400; Legali L. 300  
Stabilimento Tipografico GATE - Via dei Taurini n. 18 - Roma

# cappotti

COMUNITO LOBEN, PUNA LANA, PUNA SCOTTESE E CINTURE L. 10.900  
PALETOTO LANA, MODELLI A GIRO E RAGLAN UNITI E FANTASIA L. 9.900  
PALETOTO LANA AUSTRALIA, BUE VASTO ASSORTIMENTO L. 14.900

TAGLIE PER CONFORMAZIONI DI OGNI GENERE

## MAS

magazzini allo statuto via dello statuto roma

## dovresti spendere 1000 lire di carne per avere un brodo così!

Questo sigillo vi offre una doppia garanzia: **ALTA QUALITÀ DEI PRODOTTI ... E REGALI DI GRAN MARCA!** Chiedete a "VDB - MILANO" il catalogo gratis

Ricordate!  
**ROYCO**  
Brodo Reale  
2 VDB

# ROYCO

ROYCO è protetto da un doppio astuccio metallizzato. È un vero lusso ROYCO il "Brodo Reale".

## IN ECCEZIONALE OFFERTA D'ASSAGGIO L. 60 ANZICHÉ 80